

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL CAPOFILA DEL PARTENARIATO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____ PEC _____

in qualità di legale rappresentante della ditta _____

Partita IVA _____, Capofila del partenariato composto come descritto nell'allegato A5 "Progetto di filiera corta" trasmesso unitamente alla Domanda di sostegno a valere sulla Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di impegnarsi in nome e per conto del partenariato, qualora il progetto venga ammesso al sostegno:

- a costituire un'associazione temporanea di scopo (ATS) oppure una Rete di Imprese con le caratteristiche descritte nell'allegato A7 del bando ed a stipulare contratti sotto forma di scrittura privata con i quali si obbliga ad acquistare direttamente la produzione oggetto del bando dalle imprese agricole aderenti al partenariato per procedere alla trasformazione delle stesse ed alla vendita del prodotto trasformato;
- ovvero, per le società cooperative, per le Organizzazioni di Produttori e per le Reti di impresa *soggetto*:
 - ad accogliere come soci i partner che non sono ancora associati;
 - a stipulare contratti per il ritiro del prodotto, ovvero, a modificare le norme statutarie prevedendo l'obbligo del conferimento e del ritiro per i prodotti per i quali è costituita la filiera corta;
 - ad indicare le modalità con le quali il capofila trasferisce ai partner la quota di contributo pubblico spettante in funzione degli investimenti rendicontati ed ammessi.

Unitamente alla presente dichiarazione invia la seguente documentazione¹:

- atto di impegno a costituirsi in associazione temporanea di scopo (ATS) oppure in Rete di Imprese con le caratteristiche descritte nell'allegato n. A7 del bando;
- per le cooperative, per le Organizzazioni di Produttori e per le Reti di impresa *soggetto*;
- delibera del competente organo societario che impegna formalmente:
 - ad accogliere come soci i partner che non sono ancora associati;
 - a stipulare contratti per il ritiro del prodotto, ovvero, a modificare le norme statutarie prevedendo l'obbligo del conferimento e del ritiro per i prodotti per i quali è costituita la filiera corta;
 - ad indicare le modalità con le quali il capofila trasferisce ai partner la quota di contributo pubblico spettante in funzione degli investimenti rendicontati ed ammessi.

Dichiara inoltre:

- di aver costituito un fascicolo aziendale SIAN regolarmente aggiornato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020, approvato della Commissione europea, per accedere all'Avviso;
- di essere a conoscenza che i pagamenti previsti dal bando sono sottoposti alle regole in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni approvati dalla Regione Umbria con DGR n. 692/2020 non connesse alle superfici e agli animali per violazioni riscontrate sulle domande di sostegno e di pagamento;

¹ Barrare le caselle pertinenti

- di esonerare l'amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante da danni arrecati durante l'esecuzione di eventuali lavori, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo, qualora ricorra il caso;
- di essere consapevole che la concessione degli aiuti potrebbe essere subordinata all'approvazione di modifiche del PSR 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti;
- di non aver avviato le attività progettuali prima della presentazione della domanda di sostegno fatto salvo quanto previsto all' Articolo 6 del bando;
- di essere a conoscenza che le misure del PSR alle quali ha aderito potranno subire, da parte della Commissione europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di essere a conoscenza che la Regione può, a suo insindacabile giudizio e senza che il richiedente possa vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale, interrompere o prorogare i termini di presentazione delle domande ovvero modificare l'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria, nell'Avviso e nella domanda;
- di essere a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presentazione della domanda di aiuto;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente e/o mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne nei casi di forza maggiore previsti dalla normativa, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che i pagamenti avverranno con i fondi FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto AGEA-OP, e che potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- di rispettare gli impegni e le condizioni specifiche previste dalle pertinenti Sottomisure come specificate nel bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii. per la Sottomisura 4.1. e con Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii. per la Sottomisura 4.2.;
- di essere consapevole che la presentazione della domanda di sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti della Regione e che, anche a fronte dell'esito positivo della domanda ed ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto degli impegni, criteri ed obblighi previsti dalla misura e che il mancato rispetto degli impegni, criteri ed obblighi da parte del beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo od obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;
- che tutte le spese sono ammesse se sostenute conformemente a quanto previsto dagli articoli n. 5 e n. 6 dell'avviso e che, in ogni caso, l'eleggibilità delle spese sostenute a far tempo dalla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando è soggetta a verifica amministrativa, documentale e visita ispettiva in situ e che solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli l'Amministrazione regionale procederà alla liquidazione del sostegno richiesto;
- di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente bando, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda necessarie a renderla conforme è in capo al richiedente e che, fatte salve le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente avviso non potranno essere prese in considerazione ai fini della graduatoria;
- *che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto altri contributi a valere su fondi comunitari o normative nazionali e regionali, o, qualora richiesti ha provveduto a rinunciare agli stessi entro la scadenza del presente avviso;*
- che tutte le spese sostenute a far tempo dalla data di presentazione della domanda di sostegno sono a proprio rischio e carico esonerando fin d'ora l'Amministrazione regionale da qualunque vincolo od obbligo alla concessione degli aiuti richiesti.

Affidabilità del richiedente

Il sottoscritto dichiara:

- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- nel caso di società, di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/20012;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 (18) del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- di non avere ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Impegni

In caso di finanziamento del progetto di partenariato, il sottoscritto, nel garantire che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero, si impegna a:

- assicurare il coordinamento complessivo del progetto, anche da un punto di vista finanziario, e la corretta rendicontazione delle attività realizzate;
- informare i partner riguardo alle comunicazioni che intercorrono con la Regione;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per il medesimo progetto finanziato con l'Intervento 16.4.1 azione b2;
- predisporre e inviare all'Autorità di Gestione le domande di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri partner;
- incassare i contributi erogati dall'Organismo pagatore;
- provvedere con tempestività alla ripartizione delle risorse finanziarie tra i partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
- informare tempestivamente i partner interessati in caso di recupero di somme indebitamente percepite, provvedendo al recupero delle stesse e degli eventuali interessi di mora ed a trasferire tali somme all'Organismo Pagatore;
- garantire l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- agevolare le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei partner;
- riprodurre o integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, relativamente alla suddetta sottomisura;
- custodire la documentazione relativa alla strategia di progetto per almeno 10 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo;

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, maggiorate di eventuali sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e regionali;
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, per tutta la durata del periodo vincolativo gli investimenti realizzati con il sostegno previsto dall'avviso, e, per gli investimenti mobili, a non trasferirli in sito fuori regione senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione regionale;
- mantenere il bene, oggetto del sostegno previsto dall'avviso, in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni;
- non modificare la destinazione d'uso degli investimenti oggetto dell'aiuto per tutta la durata del periodo vincolativo. Il periodo vincolativo decorre dalla data in cui viene autorizzato l'OP - AGEA al pagamento del saldo dell'aiuto;
- rispettare gli obblighi di visibilità, informazione e comunicazione previsti all'articolo 20 dell'Avviso;
- mantenere la composizione del partenariato per almeno 5 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo.

Il sottoscritto dichiara di aver acquisito da parte di tutti i partner del progetto di partenariato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da Allegato A3 al bando.

Informativa trattamento dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato del fatto che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

..... lì

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente.